

REGOLAMENTO DI STRUTTURA

INDICE

1. TIPOLOGIA E FINALITA' DELLA STRUTTURA.....	2
2. DECALOGO DEI DIRITTI DEGLI OSPITI (RIF. D.G.R. N° 45-4248 del 30 luglio 2012)	3
3. MODALITA' DI AMMISSIONE E DI DIMISSIONE.....	4
3.1 ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEL NUOVO OSPITE IN RSA.....	4
3.2 RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE IN CASO DI TRASFERIMENTO, ALLONTANAMENTO, DECESSO	4
4. PRESTAZIONI E MODALITA' DI EROGAZIONE (D.G.R. 45 – 4248 del 30 luglio 2012 e s.m.i.),.....	4
5. ALTRE PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA QUOTA SANITARIA.....	6
6. PRESTAZIONI DI NATURA ALBERGHIERA.....	7
7. ALTRE PRESTAZIONI DI NATURA ALBERGHIERA E/O DI SERVIZIO ALLA PERSONA NON INCLUSE NELLA TARIFFA RESIDENZIALE E PERTANTO A TOTALE CARICO DELL'UTENTE .	7
8. ATTIVITA' QUOTIDIANE	8
8.1 DESCRIZIONE DELLA GIORNATA TIPO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA.....	8
8.2 INDICAZIONE DELLE MODALITA' PER L'USCITA ED IL RIENTRO IN STRUTTURA.....	9
8.3 NORME DI VITA COMUNITARIA.....	9
9. ASSEGNAZIONE DELLE CAMERE	11
9.1 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE CAMERE.....	11
9.2 SPOSTAMENTI.....	11
9.3 CAMERA SINGOLA.....	11
10. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: FIGURE PROFESSIONALI, COMPITI E TURNI.....	11
11. ACCESSO FAMILIARI E VISITATORI.....	14
11.1 ORARIO DI ACCESSO ALLA STRUTTURA.....	14
11.2 MODALITA' DI ACCESSO ALLA STRUTTURA FUORI DALL'ORARIO PREVISTO.....	14
11.3 MODALITA' PER CONSUMARE IL PASTO IN STRUTTURA DA PARTE DI PARENTI E CONOSCENTI DEGLI OSPITI.....	14
11.4 EVENTUALI AVVALIMENTI DI PERSONE	14
11.5 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA E LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA.....	14
12. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.....	15
13. MODALITA' DI PAGAMENTO.....	15
14. DOCUMENTAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
15. INDICAZIONE DEGLI UFFICI E RELATIVE MODALITA' DI ORARIO E DI ACCESSO	16
16. RAPPORTI TRA UTENTI (E/O CHI LI RAPPRESENTA) E LA STRUTTURA OSPITANTE.....	16
17. CAUZIONE.....	16

1. Tipologia e finalità della struttura

- La RSA “Salomon e Augusto Segre” è una struttura verticale posta all’interno di un edificio di sei piani, sita in Torino, via B. Galliani 13, adiacente a tutte le altre strutture della Comunità ebraica di Torino.
- La RSA “Salomon e Augusto Segre” è una struttura assistenziale, residenziale e socio-sanitaria autorizzata ad ospitare, con determinazione dirigenziale N° 815/H105 del 19/10/2016 dell’A.S.L.TO1 N° 50 p.l. RSA in regime definitivo, in tre nuclei dislocati al secondo, al terzo e al quarto piano, con camere doppie dotate di servizi, telefono, presa tv. Alcune camere sono dotate di cassaforte. Tale presidio è gestito dalla Comunità ebraica di Torino nel rispetto delle normative regionali D.G.R. n° 45-4248 del 30 luglio 2012.
- Le finalità della RSA sono perseguite nel rispetto di parametri fondamentali quali:
 - ◆ Centralità e massimo rispetto dell’ospite.
 - ◆ Valorizzazione dell’autonomia della persona, perseguendo il recupero e/o stimolando il mantenimento delle risorse/potenzialità - se pur residue - che ognuno presenta.
 - ◆ Coinvolgimento della famiglia dell’ospite.
 - ◆ Organizzazione del lavoro efficace, efficiente e flessibile, costruita sulle potenzialità ed i bisogni dell’ospite.
 - ◆ Elasticità, per quanto possibile, nei confronti dei bisogni della persona e ricerca del massimo confort ambientale.
 - ◆ Apertura della struttura, dall’interno all’esterno e viceversa, al fine di concretizzare un “servizio di rete” per scambi culturali e iniziative di carattere ricreativo.
- Le finalità di cui sopra vengono realizzate attraverso l’approccio multidisciplinare alla persona e alle sue esigenze, determinando risposte differenziate e articolate, a seconda delle potenzialità e dei bisogni della stessa, da attuarsi in modo integrato, attraverso il lavoro di équipe. Fondamenti di tale lavoro sono essenzialmente i seguenti:
 - ◆ conoscenza dell’ospite e della famiglia antecedentemente all’ingresso in struttura;
 - ◆ particolare attenzione all’accoglienza in struttura, sia dell’ospite sia della famiglia;
 - ◆ approccio pluriprofessionale alla persona;
 - ◆ osservazione partecipe delle condizioni dell’ospite, per rilevare e valutare potenzialità e bisogni, al fine di redigere, in équipe, il Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.);
 - ◆ verifica ed eventuale riformulazione e/o proseguimento del P.A.I. attivato;
 - ◆ non sovrapposizione alla persona, ma stimolo al mantenere/recuperare il fare da sé;
 - ◆ atteggiamento di tipo prettamente preventivo e fortemente riabilitativo.

2. Decalogo dei diritti degli ospiti (RIF. D.G.R. N° 45-4248 del 30 luglio 2012)

- Diritto alla vita – ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- Diritto di cura ed assistenza – ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- Diritto di prevenzione – ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- Diritto di protezione – ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- Diritto di parola e di ascolto – ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- Diritto di informazione – ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- Diritto di partecipazione – ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- Diritto di espressione – ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Diritto di critica – ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- Diritto al rispetto ed al pudore – ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- Diritto di riservatezza – ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- Diritto di pensiero e di religione – ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

3. Modalità di ammissione e di dimissione

3.1 Accoglienza e inserimento del nuovo ospite in RSA

La quota sanitaria e quella alberghiera sono stabilite dal Piano Tariffario Regionale
L'inserimento in RSA può avvenire sia tramite la presa in carico dell'A.S.L. di residenza della persona interessata, caso in cui la quota sanitaria sarà pagata dall'A.S.L. di riferimento, sia in forma privata, nel qual caso la retta sarà completamente a carico dell'utente o dei suoi familiari. Nel caso in cui venga verificato il diritto l'utente potrebbe essere preso in carico sia dall'A.S.L. di appartenenza, che dai Servizi Sociali del Comune di residenza per la quota socio assistenziale

Ospite in convenzione:

- ◆ Il nuovo utente sceglie liberamente la struttura: deve essere già stato valutato dall'U.V.G (Unità di Valutazione Geriatrica) della propria A.S.L. territoriale, che ne definisce l'intensità assistenziale, e aver ricevuto un'autorizzazione all'ingresso in convenzione.
- ◆ Recepimento della documentazione predisposta dall'U.V.G. e verifica del P.A.I. con sua eventuale ridefinizione a seconda dei bisogni attuali dell'anziano.
- ◆ Incontro con i familiari ed eventuali altre figure di riferimento con il Responsabile della struttura, con il Direttore Sanitario e con il personale infermieristico.
- ◆ Consegna della Carta dei Servizi e del Regolamento della RSA all'ospite ed ai familiari.
- ◆ Sottoscrizione del contratto di ospitalità, conforme al presente regolamento.
- ◆ Presa in carico da parte del Direttore Sanitario in qualità di Responsabile del Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) e stesura da parte dell'Equipe multidisciplinare di un progetto preliminare di ingresso, ovvero eventuale ridefinizione del P.A.I. inoltrato dalla competente U.V.G.

Ingresso privato

L'ammissione in via privata (anche per brevi soggiorni) è subordinata alla presentazione di una domanda di ingresso su apposito modulo e alla presentazione di relazione clinica, in cui siano dettagliate le eventuali necessità sanitarie e assistenziali. La domanda viene inserita in una lista di attesa e viene gestita dal Responsabile della struttura.

Al momento dell'accettazione e della presa in carico seguirà:

- ◆ Incontro con i familiari ed eventuali altre figure di riferimento con il Responsabile della struttura, con il Direttore Sanitario e con il personale infermieristico.
- ◆ Consegna della Carta dei Servizi e del Regolamento della RSA all'ospite ed ai familiari.
- ◆ Sottoscrizione del contratto di ospitalità, conforme al presente regolamento.

- ◆ Presa in carico da parte del Direttore Sanitario in qualità di Responsabile del Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) e stesura da parte dell'Equipe multidisciplinare di un progetto preliminare di ingresso.
- ◆ All'atto dell'ingresso definitivo l'ospite deve stabilire la propria residenza anagrafica presso la RSA.

3.2 Rilascio della documentazione in caso di trasferimento, allontanamento, decesso

- ◆ L'ospite che intende lasciare la RSA deve darne comunicazione con un preavviso di un mese.
- ◆ In caso di trasferimento, allontanamento, decesso della persona ospitata, la Casa di Riposo si impegna a rilasciare, alle persone indicate nel contratto di ospitalità, copia della documentazione socio-sanitaria in proprio possesso e relativa all'ospite medesimo.

4. Prestazioni e modalità di erogazione (D.G.R. 45 – 4248 del 30 luglio 2012 e s.m.i.)

- Il modello organizzativo per il raggiungimento delle finalità sopra elencate viene garantito dalla RSA tramite la copertura del fabbisogno complessivo con risorse tecnico-professionali, conformi agli standard assistenziali correlati alla fascia di intensità identificata dall'U.V.G. e normata dalla D.G.R. 45/2012:

◆ Assistenza medica

All'interno della struttura opera un Direttore Sanitario per le attività sanitarie della RSA. Gli ospiti in regime di convenzione possono scegliere il MMG fra quelli operanti in struttura e individuati dall' 'A.S.L. , e gli ospiti in regime privato, possono mantenere il proprio medico di base, purché assicuri la sua presenza in struttura quando necessario, altrimenti devono provvedere ad effettuare il cambiamento, scegliendone uno tra coloro i quali operano presso la RSA. I medici di medicina generale sono presenti in struttura nei tempi e nei modi specificati in apposito cartello.

◆ Assistenza infermieristica

Viene garantita attraverso le figure professionali infermieristiche per i tempi medi giornalieri indicati dalla D.G.R. n° 45-4248 del 30 luglio 2012. Le prestazioni infermieristiche comprendono oltre alla quotidiana somministrazione delle terapie per via orale o iniettiva, fleboclisi, prelievi etc. anche il controllo dello stato generale di salute degli ospiti con conseguente segnalazione ai medici generici o specialisti della necessità di eventuali interventi. Gli infermieri professionali sono anche il punto di riferimento per il personale di assistenza, cui vengono impartite le direttive attinenti alle problematiche di ciascun ospite.

◆ Assistenza tutelare alla persona

Viene garantita attraverso le figure professionali con qualifica di Operatore Socio Sanitario per i tempi medi giornalieri indicati dalla D.G.R. n° 45-4248 del 30 luglio 2012. Gli Operatori Socio Sanitari accompagnano gli ospiti nei vari momenti della giornata, prodigando l'assistenza necessaria allo svolgimento delle funzioni della vita quali, in particolare, l'igiene personale, l'abbigliamento, il consumo dei pasti, gli spostamenti interni. Attraverso l'osservazione continua delle singole situazioni il personale O.S.S. contribuisce alla stesura del P.A.I. (piano di assistenza individualizzato) insieme all'Equipe multidisciplinare.

◆ **Attività di animazione**

Viene garantita in base alle necessità indicate nel progetto individuale per gli ospiti, anche con riferimento al tempo medio indicato dalla D.G.R. n° 45-4248 del 30 luglio 2012. Viene formulato e distribuito un programma settimanale modulato secondo le scelte operate dagli ospiti in apposite riunioni mensili. Le attività sono scelte entro una rosa di proposte quali: laboratori di cucina, di manualità, di musica e canto; proiezioni di video, film, opere ecc.; conversazioni con personalità della cultura; esibizioni di compagnie amatoriali di prosa e di musica; giochi di società vari ecc. Viene inoltre redatto un giornalino semestrale, ad uso interno, realizzato con articoli scritti dagli ospiti.

◆ **Attività di riabilitazione, mantenimento psico-fisico, supporto psicologico professionale**

Viene garantita da figure dell'area delle professioni non mediche, con riferimento ai tempi medi indicati D.G.R. n° 45-4248 del 30 luglio 2012. Tale attività viene svolta durante le ore mattutine e pomeridiane con interventi di gruppo o individuali. Gli interventi riabilitativi possono essere di tipo estensivo e/o di mantenimento e sono svolti da operatori dell'area delle professioni della riabilitazione psico-fisica e/o motoria e supporto psicologico professionale, in relazione alle necessità degli ospiti definite e quantificate nell'ambito del progetto individuale e/o del relativo piano di assistenza.

Tra le attività proposte c'è anche la pet-therapy, che viene effettuata tutti i giovedì mattina, dove due splendidi cani addestrati, sotto la guida di due Educatrici professionali, svolgono un'azione educativa motivante ed emotivamente coinvolgente.

5. Altre prestazioni comprese nella quota sanitaria

- ◆ Sono a carico dell'ASL l'assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica, così come stabilito dalla normativa vigente.
- ◆ La struttura fornisce un rendiconto mensile agli utenti dei costi sostenuti per l'acquisto dei farmaci non esenti – fascia C - ai sensi della D.G.R. n° 45-4248 del 30 luglio 2012 e non forniti direttamente dal SSR, allegando i relativi scontrini fiscali in originale.

L'A.S.L. garantisce, altresì, direttamente:

- ◆ I pannoloni, che vengono forniti dal SSR nella quantità giornaliera indicata dal medico specialista. Se dopo uno scrupoloso monitoraggio giornaliero, la quantità prevista si riveli insufficiente, può essere richiesto l'adeguamento della fornitura stessa alle reali esigenze

Regolamento aggiornato a marzo 2017

dei singoli ospiti, secondo quanto precisato nel Contratto di servizio stipulato dalla struttura con l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali. Qualora non venga accordato l'adeguamento, la fornitura integrativa è a carico degli utenti.

- ◆ La fornitura dei prodotti per la Nutrizione Artificiale, dei supplementi nutrizionali orali calorici (per pazienti malnutriti) e dei sostituti dell'acqua (per pazienti disfagici), sulla base del piano nutrizionale, predisposto da operatori sanitari alla rete regionale della SODNC (Strutture Operative di Dietetica e Nutrizione Clinica).
- ◆ La fornitura di materiale di medicazione avanzata, sulla base di piani terapeutici rilasciati da Specialisti del SSN, nei quadri clinici e con le modalità di prescrizione previste dalle attuali disposizioni regionali. I dispositivi individuali devono essere previsti nel Prontuario Aziendale; anche per le medicazioni avanzate, l'erogazione di dispositivi non previsti può avvenire solo in situazioni eccezionali.
- ◆ Per pazienti portatori di stomie e/o cateteri, materiale necessario, in base al Piano Terapeutico di uno Specialista SSN, nei limiti delle disposizioni normative in vigore.
- ◆ Per pazienti diabetici, materiale necessario all'automonitoraggio glicemico.
- ◆ Trasporti: i trasferimenti in ambulanza per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche, qualora non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale, sono garantiti dall'ASL per gli utenti in convenzione con integrazione tariffaria da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali e a carico dell'utente per gli ospiti in regime privato o con posto letto convenzionato con il S.S.R., ma senza integrazione da parte dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali; le altre spese per i trasporti da e per l'ospedale e/o strutture sanitarie o socio-sanitarie (esclusi quelli garantiti dall'ASL e dall'emergenza 118) sono ricomprese nella tariffa giornaliera.

6. Prestazioni di natura alberghiera

- ◆ Il servizio di ristorazione è basato su menù ciclici, articolati in quattro settimane, invernali ed estivi, predisposti con riferimento a tabelle dietetiche e nutrizionali prestabilite e approvate dal competente Servizio dell'A.S.L. I pasti vengono serviti nel salone al quinto piano della struttura agli ospiti in grado di alimentarsi autonomamente. Il personale OSS provvede ad aiutare gli ospiti non autonomi, sia nella somministrazione a letto, sia nell'imboccamento di coloro che consumano i pasti nelle salette dei nuclei.
- ◆ Il servizio di Lavanderia e stireria della biancheria piana (tovaglie, tovaglioli, lenzuola, federe e asciugamani) è affidato ad una ditta esterna. Il servizio di lavaggio e di stireria per gli ospiti, fornito dalla struttura, riguarda gli indumenti di uso corrente che devono essere di tessuti tali da consentire un'adeguata sanificazione. Gli indumenti personali – in numero limitato di capi come indicato nell'allegato al contratto di ospitalità - devono essere

contrassegnati a cura della famiglia, in modo da essere identificabili. La RSA non è responsabile di eventuali danni arrecati agli indumenti degli ospiti. I capi di vestiario che richiedano lavaggi diversi da quanto sopra descritto devono essere portati in lavanderie o tintorie esterne a cura e a carico dei parenti degli ospiti. Il personale di assistenza provvederà, al bisogno, a segnalare la necessità di eventuali integrazioni o sostituzioni degli indumenti e dei capi degli ospiti.

- ◆ Il servizio di parrucchiere include le attività connesse con l'igiene personale: lavaggio, asciugatura e taglio. La rasatura quotidiana viene effettuata dal personale di assistenza. Il taglio dei capelli una volta al mese è incluso nella retta, come da normativa vigente.
- ◆ Le pulizie delle camere e dei locali comuni vengono eseguite al mattino, come da programma prestabilito.
- ◆ I servizi e le prestazioni di cui sopra sono ricompresi nella tariffa globale giornaliera.

7. Altre prestazioni di natura alberghiera e/o di servizio alla persona non incluse nella tariffa residenziale e pertanto a totale carico dell'utente

- Come previsto dalla normativa regionale vigente, la RSA offre alcune prestazioni e alcuni servizi oltre a quelli compresi nella retta di ospitalità quali, a titolo esemplificativo:
 - ◆ Servizio di parrucchiere: include tutte le attività ulteriori rispetto a quelle connesse con l'igiene personale lavaggio, asciugatura, tagli, come specificato sopra;
 - ◆ Servizio di lavanderia: include la gestione dell'abbigliamento personale, eccedente il servizio standard descritto sopra;
 - ◆ Cure alla persona al di fuori di quelle prescritte nel PAI nonché quelle prescritte dal medico per esigenze sanitarie (es. pedicure effettuato dal podologo);
 - ◆ Trasporti e servizi di accompagnamento per esigenze personali, diverse da quelle di ordine sanitario o socio-assistenziale;
 - ◆ Supplementi per camera singola o per camere con accessori ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa regionale per le strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti.
 - ◆ Le tariffe corrispondenti ai servizi sopra indicati sono esposte nelle bacheche dei nuclei.
- Non sono, inoltre, compresi nella retta di ospitalità la fornitura dei beni e dei servizi di seguito indicati:
 - ◆ tutti i capi di abbigliamento personale comprese le calzature;
 - ◆ oggetti e prodotti per l'igiene personale;
 - ◆ piccole spese di vita quotidiana (bar ed altri generi di conforto personale);
 - ◆ farmaci, ausili medici e protesici non erogati da Servizio Sanitario Nazionale;
 - ◆ eventuali ticket per: farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
 - ◆ parcelle per consultazioni personali di professionisti e per eventuali ricoveri presso strutture che richiedano il pagamento di rette parziali o totali compreso l'accompagnamento;

- ◆ telefonate in uscita effettuate tramite impianto centralizzato ;
- Il costo mensile di ogni singolo supplemento viene indicato nei rendiconti mensili che vengono rilasciati all'ospite.
- Eventuali beni o servizi diversi non contemplati dal presente regolamento dovranno essere considerati come non compresi nella retta di ospitalità e la loro fruizione e valorizzazione economica dovrà essere preventivamente concordata con la Direzione della Struttura.

8. Attività quotidiane

- A titolo indicativo, si propone la descrizione di una giornata tipo all'interno della struttura: eventuali variazioni a quanto riportato sono conseguenti alle esigenze di programmazione delle attività della RSA ed alle necessità dei singoli ospiti.

8.1 Descrizione della giornata tipo all'interno della struttura

- La giornata nella RSA inizia con la sveglia alle ore 7,00: gli ospiti sono liberi di scegliere se alzarsi più tardi, entro le ore 10,00.
- Il personale OSS si occupa dell'igiene e della vestizione; gli infermieri provvedono alle medicazioni e alla somministrazione delle terapie.
- La colazione viene servita in camera o nelle apposite salette dei nuclei, tra le ore 8,00 e le ore 9,00. Alle ore 11,00 vengono servite bibite calde o fredde, a seconda della stagione.
- Alle ore 9,00 cominciano le attività di fisioterapia e di animazione.
- Nel corso della mattinata vengono eseguiti i rifacimenti o i cambi dei letti, le pulizie delle camere e dei locali comuni.
- Alle ore 11,30 viene servito il pranzo agli ospiti che necessitano di essere imboccati; alle ore 12,00 a tutti gli altri ospiti, con la supervisione del personale OSS.
- Per chi lo desidera è previsto il riposo pomeridiano tra le ore 13,00 e le ore 15,00. Gli altri ospiti possono usufruire degli spazi comuni, guardare la televisione, ascoltare musica, ecc.
- Alle ore 15,00 viene di nuovo effettuato il cambio dei pannoloni igienici per le persone incontinenti.
- Alle ore 14,00 riprendono le attività di fisioterapia programmate nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.
- Alle ore 15,00 ricominciano le attività di animazione.
- Alle ore 16,00 viene servita la merenda.
- La cena si svolge, per chi necessita di essere imboccato, alle ore 17,45 ed alle ore 19,00 per tutti gli altri ospiti. Tutti i pasti vengono preparati nella cucina interna alla struttura.
- Il riposo notturno ha inizio intorno alle ore 20,00, salvo nei casi di esplicita richiesta dell'ospite. Prima della messa a letto vengono effettuate le cure igieniche.
- Nel corso del giorno e della notte gli operatori O.S.S. effettuano tutti gli interventi igienici ed i cambi secondo programmazione specifica o necessità.

8.2 Indicazione delle modalità per l'uscita ed il rientro in struttura.

- Gli ospiti ,se accompagnati da parenti o altre persone di riferimento, possono uscire durante il giorno dalla RSA senza restrizioni (a meno che non ci sia parere medico contrario).

- E' fatto obbligo agli ospiti ed ai loro parenti di avvisare il personale di assistenza o infermieristico dell'uscita dalla RSA, indicando, altresì, l'orario di rientro presunto.

8.3 Norme di vita comunitaria

- Gli ospiti non possono disporre di farmaci nelle proprie stanze.
- In tutta la struttura è vietato fumare .
- E' fatto divieto agli ospiti di tenere ed usare fornelli elettrici o a gas ed apparecchi elettrici che possano costituire pericolo. La Direzione provvede al ritiro di tali oggetti.
- E' vietato portare nelle camere e negli altri locali della struttura oggetti che possano costituire pericolo, ingombro o disturbo.
- E' fatto divieto usare apparecchi rumorosi che possano arrecare disturbo agli altri ospiti (l'uso dell'apparecchio audiovisivo in orario di silenzio è permesso solo con la radio-cuffia).
- E' vietato vuotare nel water, bidet, lavabo, qualsiasi materiale che possa otturare o nuocere al buono stato delle condutture.
- E' fatto divieto elargire regalie o compensi al personale operante all'interno della Casa.
- E' vietato frequentare i locali comuni in veste da camera, pigiama e simili, non consoni al decoro della struttura.
- Nel rispetto della normativa igienico sanitaria in materia alimentare, nonché al fine di tutelare il regime dietetico dei singoli ospiti, è fatto esplicito divieto agli ospiti ed ai loro familiari di introdurre bevande o cibi all'interno della RSA. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dalla Direzione a fronte di specifica richiesta.
- Gli ospiti sono invitati a:
 - ◆ consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione di entrare nell'alloggio e provvedere a pulizie e controlli;
 - ◆ essere puntuali ai pasti principali che vengono serviti alle ore 12 e alle ore 19 nella sala da pranzo sita al V piano (salvo cambiamenti occasionali); la Direzione deve essere avvisata di eventuali cambiamenti (assenza nell'orario di pasti o presenza di ospiti esterni) entro il giorno precedente.
- Gli ospiti ed i loro familiari, hanno il dovere di:
 - ◆ mantenere un comportamento consono ad uno stile di vita comunitario, nel rispetto delle regole della RSA, delle esigenze degli altri ospiti , della Direzione e degli operatori della RSA;
 - ◆ avere cura di arredi ed accessori della RSA;
 - ◆ rispettare la dignità e la privacy degli altri ospiti e familiari, nonché degli Operatori della RSA;
 - ◆ osservare gli orari e le regole di convivenza concordate con la Direzione e con gli Operatori.
- I parenti /responsabili hanno il dovere di :

- ◆ garantire la fornitura costante degli effetti personali necessari;
 - ◆ saldare nei tempi previsti la retta e le eventuali spese accessorie;
 - ◆ collaborare con la Direzione per l'espletamento di eventuali pratiche concernenti i loro congiunti e a mantenersi regolarmente aggiornati sulla loro situazione.
- Gli ospiti si impegnano a:
- ◆ osservare le regole d'igiene dell'ambiente (non tenere nella stanza da letto cibi e bevande che possano influire sull'igiene dell'ambiente, non tenere animali);
 - ◆ rispettare il riposo dei compagni di stanza ponendo attenzione a non fare rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo;
 - ◆ segnalare alla Direzione l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche dell'alloggio;
- Gli ospiti possono :
- ◆ sistemare i propri soprammobili con l'assenso della Direzione e degli eventuali compagni di stanza;
 - ◆ soggiornare liberamente nella stanza da letto, ad esclusione dei periodi destinati alla pulizia del locale.
 - ◆ nominare loro rappresentanti affinché si facciano portavoce presso il Responsabile di struttura delle loro istanze e proposte.
- Gli ospiti sono tenuti a risarcire l'Amministrazione per eventuali danni causati per loro incuria o trascuratezza : danneggiamenti o manomissioni di arredi, attrezzature, impianti e parti strutturali.
- Eventuali necessità o reclami possono essere presentati alla Direzione (il personale addetto ai servizi riceve istruzioni esclusivamente da quest'ultima).
- La Direzione declina ogni responsabilità per valori tenuti dagli ospiti nelle camere.
- Nei locali comuni gli ospiti sono invitati a rispettare le norme del sabato e delle solennità ebraiche.

9. Assegnazione delle camere

9.1 Modalità di assegnazione delle camere

- La sistemazione del nuovo ospite è condizionata ovviamente dalla disponibilità del posto letto. In via preliminare, l'assegnazione del posto viene disposta in base all'ordine di prenotazione delle domande ed alle disponibilità dei posti letto nei vari nuclei.
- Nel limite del possibile, vengono tenute in considerazione tanto le preferenze della persona quanto le sue necessità di ordine assistenziale e sanitario. All'atto dell'ammissione viene

assegnato ad ogni ospite un posto letto, un comodino, una poltrona ed un armadio per le cose di sua proprietà.

- L'ospite può, nei limiti delle possibilità della RSA, scegliere il proprio compagno di stanza; usare propri apparecchi radio TV, purché non arrechino disturbo agli altri ospiti; soggiornare liberamente nella stanza da letto, ad esclusione dei momenti destinati alla pulizia del locale.

9.2 Spostamenti di camera

- In relazione al variare delle condizioni psicofisiche dell'ospite, ovvero per esigenze organizzative e strutturali, la Direzione della RSA potrà decidere di variare la collocazione dell'ospite medesimo, assegnandogli un altro posto letto a parità di condizioni economiche (qualora lo spostamento stesso non derivi dal mutamento della condizione di autosufficienza).

9.3 Camera singola

- Per la camera singola è previsto un supplemento economico mensile, così come definito dal prezzario esposto all'interno della RSA.

10. Organizzazione del personale : figure professionali, compiti e turni

All'interno della Residenza operano le seguenti figure professionali:

- Responsabile di struttura/Direttore di comunità socio-sanitaria (di cui alla DGR 35-9199 del 14.7.2008). Nell'ambito delle proprie attività, il Direttore di Struttura:
 - ◆ provvede ad espletare tutte le pratiche relative all'ingresso in struttura dei nuovi ospiti mantenendo costanti rapporti con loro e con i loro familiari;
 - ◆ potenzia i rapporti di collaborazione con le associazioni e gruppi di persone che prestano volontariato nel territorio;
 - ◆ svolge una costante azione di studio con tutto il personale e con l'équipe tecnica per adottare nuove e migliori metodologie d'intervento e organizzazione del servizio;
 - ◆ consegue sempre maggiore professionalità attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento;
 - ◆ promuove la qualità nell'adempimento delle prestazioni individuata in progetti-obiettivo specifici, verifica e controlli dei medesimi;
 - ◆ indirizza e controlla le attività in modo che siano svolte con diligenza e professionalità e che non si verifichino inconvenienti di alcun tipo che possano pregiudicare la buona qualità del servizio.

Si precisa che l'ufficio della Direzione è aperto secondo gli orari esposti all'interno della RSA. In caso di eventi particolari (ferie, festività, ecc.) o ricorrenze di calendario gli orari possono subire variazioni.

- Il Direttore Sanitario la cui funzione è garantita a tempo parziale, nella misura dei posti letto da medio alta ad alta e alta incrementata, è responsabile:

- ◆ andamento complessivo dell'assistenza sanitaria della struttura, affinché la medesima si espliciti in modo corretto ed adeguato alle necessità degli ospiti;
- ◆ degli aspetti igienico-sanitari della struttura,
- ◆ della completezza della cartella sanitaria,
- ◆ della supervisione sulla salute psico-fisica degli ospiti,
- ◆ della verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature e attrezzature di ambito sanitario;
- ◆ della verifica del regolare approvvigionamento dei farmaci, presidi, protesi ed ausili per gli ospiti, nonché della regolare tenuta delle relative registrazioni;
- ◆ del raccordo e dell'armonizzazione degli interventi erogati dalle diverse componenti sanitarie, socio-sanitarie all'interno delle équipe multidisciplinari interne;
- ◆ del coordinamento dell'assistenza medica e specialistica effettuata all'interno della struttura, rispettivamente da parte dei Medici di medicina generale e degli specialisti sia ambulatoriali che ospedalieri;
- ◆ della verifica delle modalità e della qualità delle prestazioni rese, ai sensi delle vigenti normative e degli accordi collettivi in essere, da parte dei Medici di Medicina Generale;
- ◆ della verifica delle modalità e della qualità delle prestazioni rese, ai sensi delle vigenti normative e degli accordi collettivi in essere, da parte dei Medici di Medicina Generale;
- ◆ del coordinamento dell'équipe multidisciplinare per quanto attiene alla valutazione dell'anziano al momento dell'inserimento in struttura e durante la permanenza, nonché le valutazioni e rivalutazioni ai sensi del D.M. 17 dicembre 2008 "Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali" e della D.G.R. 69-481 del 2 agosto 2010;
- ◆ del collegamento della struttura con le U.V.G.
- ◆ del coordinamento dell'équipe multiprofessionale per quanto inerente l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio del P.A.I.;
- ◆ del raccordo con le Aziende Sanitarie Regionali e con le relative strutture afferenti alla rete del percorso di Continuità assistenziale di cui alla D.G.R. n. 72-14420 del 20 dicembre 2004.

➤ Infermieri professionali:

- ◆ come già descritto nel precedente punto 4) si occupano di preparare e somministrare le terapie quali prescritte dai medici di base e specialisti, assistendoli nei loro giri di visite. Eseguono le medicazioni necessarie dando indicazioni al personale di assistenza su come gestire le varie problematiche sanitarie. Espletano inoltre funzioni di natura burocratica con il Servizio Sanitario Locale e tengono aggiornate le cartelle sanitarie di ciascun ospite conservando tutta la documentazione relativa alla loro storia clinica.
Il numero di ore lavorative, come specificato al precedente punto 4), è conforme a quello stabilito dalle normative vigenti e articolato su sette giorni. E' sempre garantita la reperibilità notturna.

➤ Operatori addetti all'assistenza:

- ◆ come esplicitato al precedente punto 4) gli operatori socio sanitari svolgono le mansioni stabilite dalla legge fornendo agli ospiti aiuto o controllo nei vari momenti della giornata:

pasti, igiene personale, utilizzo dei servizi igienici e deambulazione; tenendo puliti ed in ordine le unità letto, le attrezzature e gli armadi ; svolgendo la funzione di controllo e sorveglianza all'interno della Struttura; partecipando attivamente all'evoluzione delle condizioni degli ospiti; collaborando infine alla stesura dei piani di intervento.

Il numero degli operatori è tale da garantire i turni diurni, notturni feriali e festivi in modo da assicurare i livelli prestazionali previsti dalla normativa regionale vigente.

➤ **Personale Riabilitativo**

➤ Fisioterapista

- ◆ l'attività di riabilitazione fisioterapica si articola su cinque giorni settimanali lavorativi in orari e turni flessibili, in base alle concrete esigenze degli ospiti, variabili nel tempo e nel rispetto della normativa vigente. Gli interventi riabilitativi si attuano in due momenti differenziati, l'uno collettivo e l'altro individualizzato.

➤ Psicologo

- ◆ l'attività dello Psicologo si pone come obiettivo nella R.S.A. è quello di intervenire a favore della prevenzione, del contenimento e del miglioramento delle problematiche emotive e relazionali degli ospiti, dei loro familiari e degli operatori, attraverso lo sviluppo di capacità e risorse relazionali in un'ottica di promozione della salute e della qualità di vita.

➤ Educatore

- ◆ l'attività di Pet- therapy viene svolta 1 giorno a settimana seguita da due educatrici

➤ Animatore:

- ◆ l'attività di animazione, quale descritta al precedente punto, viene svolta da personale qualificato attraverso la partecipazione a corsi di specializzazione. Gli interventi di norma si articolano su cinque giorni lavorativi settimanali, al mattino e al pomeriggio.

- ◆ Le professionalità di cui sopra formano l'Equipe multidisciplinare e partecipano periodicamente alla stesura del Piano di Assistenza Individuale.

➤ Parrucchiere/barbiere:

- ◆ il servizio di parrucchiere viene effettuato bisettimanalmente nei giorni e negli orari esposti nelle bacheche dei nuclei della RSA.

➤ Personale Alberghiero: personale di pulizia, addetti lavanderia, addetti cucina.

- ◆ Le attività di pulizia comprendono gli interventi di igienizzazione ambientale rivolta alle camere degli ospiti e ai locali comuni. Il personale di pulizia opera prevalentemente al mattino con orari modi e tempi tali da non intralciare la vita degli ospiti o essere di

impedimento alle attività che il personale di assistenza effettua per gli ospiti. Il personale addetto viene periodicamente addestrato sull'uso dei vari prodotti di pulizia .

- ◆ Gli addetti alla lavanderia e stireria ritirano e riconsegnano a giorni fissi gli effetti personali degli ospiti. Di massima il lavaggio/stiratura e la riconsegna dei capi viene effettuato in ore pomeridiane. Gli addetti sono opportunamente istruiti sull'uso dei detersivi e delle macchine lavatrici, asciugatrici e dei ferri da stiro.
- ◆ Il servizio di lavanolo riservato alla biancheria piana, affidato a una ditta esterna, si svolge due volte alla settimana.
- ◆ Per quanto riguarda la cucina i cuochi si alternano, nel corso della giornata, per la preparazione della prima colazione , del pranzo e della cena. Gli addetti alla cucina collaborano con i cuochi nella preparazione dei pasti e ne curano la distribuzione nella sala da pranzo. Tutto il personale di cucina è in possesso di attestati qualificativi riguardanti la gestione delle derrate alimentari (H.A.C.C.P.) ottenuti a seguito dei corsi previsti per legge.

11. Accesso familiari e visitatori

11.1 Orario di accesso alla struttura

- La RSA è accessibile ai parenti ed ai visitatori nei seguenti orari: dalle ore 08.00 alle ore 19.00 .

11.2 Modalità di accesso alla struttura fuori dall'orario previsto.

- Eventuali accessi alla struttura fuori dall'orario previsto dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione della R.S.A.

11.3 Modalità per consumare il pasto in struttura da parte di parenti/conoscenti degli ospiti.

- E' facoltà dei parenti o conoscenti degli ospiti consumare il pasto presso la RSA previo accordo con la Direzione e qualora, questo, non arrechi disturbo alla normale organizzazione della RSA medesima. L'importo relativo viene addebitato, secondo il tariffario in vigore, sul conto spese mensile dell'ospite.

11.4 Eventuali avvalimenti di persone

- Sono ammessi eventuali avvalimenti di persone, estranee all'organizzazione delle struttura, per compagnia dell'ospite e vanno preventivamente concordati con la Direzione della RSA. In ogni caso, la struttura è totalmente estranea a qualsiasi rapporto con la persona che è chiamata a prestare compagnia all'ospite.

12. Associazioni di volontariato

- La RSA persegue e favorisce la collaborazione con il volontariato, ritenuto importante per gli scopi istituzionali della Struttura. La volontà di svolgere attività di volontariato deve risultare da domanda scritta indirizzata alla Direzione della RSA. Gli interessati vengono adeguatamente informati sulla organizzazione interna e sulle normative vigenti. La prestazione volontaria non obbliga in alcun modo la RSA ad assumere impegni economici.

- I volontari si devono astenere da ogni azione che rechi serio pregiudizio all'organizzazione ed al funzionamento della Casa, nonché debbono mantenere il più stretto riserbo su tutte le informazioni attinenti gli ospiti e la RSA delle quali venissero a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività.
- Il calendario delle attività e l'orario di presenza dei volontari viene messo a conoscenza degli ospiti e dei loro parenti, mediante affissione di comunicati all'interno della RSA.

13. Modalità di pagamento

- Le modalità di pagamento tengono conto della diversa tipologia di ospiti, nello specifico:
 - ◆ gli ospiti in convenzione con l'A.S.L., senza integrazione da parte dei servizi socio-assistenziali, corrisponderanno alla R.S.A. il cinquanta per cento della retta dovuta. Il restante cinquanta per cento sarà a carico dell'A.S.L. medesima;
 - ◆ gli ospiti in convenzione con l'A.S.L., con integrazione della retta da parte dei servizi socio-assistenziali, corrisponderanno alla R.S.A. la quota della retta dovuta non a carico dell'A.S.L. e dei servizi socio-assistenziali;
 - ◆ gli ospiti in forma privata corrisponderanno alla R.S.A. il cento per cento della retta dovuta.
 - ◆ Agli ospiti indigenti la quota alberghiera è integrata dall'ultimo Comune di residenza previo espletamento della necessaria procedura a carico dei familiari, tutori o garanti.
 - ◆ Qualora non sussistano entrambe le condizioni di cui al primo punto del presente articolo e nei casi di provate condizioni di indigenza, la Comunità ebraica di Torino provvede, per i suoi iscritti, all'integrazione economica previa compilazione da parte dell'ospite dell'apposito modulo di richiesta di assistenza.
 - ◆ La retta mensile deve essere versata entro la fine di ogni mese, con una tolleranza massima di 5 giorni preferenzialmente con bonifico bancario. In caso di inadempienza la Casa si riserva di applicare una penale da stabilirsi.
 - ◆ In caso di assenza dell'ospite per periodi di vacanza o degenza ospedaliera superiori ad una settimana, fino ad un massimo di due mesi, viene conservato il posto e, nel caso di ospite pagante, in toto o in parte, la retta giornaliera viene ridotta del 30%.
 - ◆ In caso di decesso deve essere corrisposta la retta come prevista dal punto precedente, per un massimo di due giorni, limite entro il quale la camera deve essere lasciata libera dagli effetti personali dell'ospite. Qualora la stanza non sia lasciata libera entro il suddetto termine, la Direzione della Casa provvede direttamente a svuotare la camera stessa e a custodire gli effetti personali dell'ospite per un mese, dopodiché si provvede al loro smaltimento a carico della famiglia con importo da stabilirsi di volta in volta.

14. Documentazione e tutela della Privacy

- All'interno della RSA, relativamente ad ogni singolo ospite, sono conservati i documenti:
 - ◆ di prevenzione, diagnosi e cura richiesti dall'utente o in suo favore e comunque al fine di tutelare la salute della persona assistita;
 - ◆ amministrativo-contabili;
 - ◆ di valutazione, allo scopo di migliorare i servizi offerti;
 - ◆ di controllo, strettamente connesso alle prestazioni erogate;
 - ◆ di certificazioni relative allo stato di salute.

- Tutta la documentazione predetta, nonché ogni informazione relativa all'ospite viene gestita in accordo con quanto previsto dalla vigente normativa sulla Privacy. L'ospite esprime il proprio consenso al trattamento dei suddetti dati mediante sottoscrizione dell'informativa sulla privacy allegata al contratto di ospitalità.

15. Organigramma

- I livelli di responsabilità delle figure operanti all'interno del presidio sono identificati negli organigrammi funzionali e nominali esposti all'interno della R.S.A.; questo al fine di fornire all'ospite ed ai suoi parenti i riferimenti ai quali rivolgersi per eventuali necessità o segnalazioni.

16. Rapporti tra utenti (e/o chi li rappresenta) e struttura ospitante

- Gli ospiti, o i loro tutori provvedono al pagamento di quanto dovuto preferibilmente a mezzo di bonifico bancario. Nello specifico provvedono al pagamento nei tempi e nei modi indicati nel presente regolamento.
- Per gli ospiti convenzionati ogni variazione dell'importo della tariffa complessiva (compresi gli adeguamenti al tasso inflattivo) deve essere preventivamente approvata dall'A.S.L. e dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali di riferimento dell'ospite medesimo ed a questo viene data comunicazione dalla Direzione della R.S.A.
- Copia del presente regolamento e del contratto di servizio di cui alla D.G.R. n. 44-12758 del 7.12.2009, vengono esposti, a cura della Direzione, in luogo accessibile all'interno della RSA.

17. Cauzione

- Non è richiesta alcuna cauzione per l'ammissione in struttura.